



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
PROVINCIA DI MESSINA

REGISTRO

N. 28

30.04.2016

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

PROT. GENERALE N° 5898DEL 16.05.16

Oggetto: **TARI 2016 – Approvazione Piano Finanziario del
Servizio di Gestione dei Rifiuti e Determinazione
tariffe.**
(VERBALE DI PROSECUZIONE)

COPIA

L'anno duemilasedici, il giorno **trenta** del mese di **aprile**
Con inizio alle ore **11,00**, nella sala delle adunanze del Comune.
Alla convocazione in seduta **straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Pres enti	Ass enti	CONSIGLIERI	Pres enti	Ass enti
1) SCHEPISI Alfonso Edoardo	X		9) TARANTO Salvatore	X	
2) BALLOTTA Salvatore	X		10) CAMUTI Gianluca	X	
3) ARDIRI Graziella	X		11) FERRO Francesco	-	X
4) TRICOLI Rosario Nunziato	X		12) DI DIO Fabio	X	
5) PAGLIAZZO Vincenzina	-	X	13) DI BELLA Gianluca Antonino	X	
6) LA BELLA Mario Pippo	X		14) PAGANA Francesco	X	
7) GULINO Gino	-	X	15) MARTINO Francesca	X	
8) BONGIOVANNI Salvatore	X				

Assegnati n. 15 in carica n. 15 presenti n. 12 Assenti n. 3
Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

Il Sig. Schepisi Alfonso Edoardo, nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario comunale Signora Dott. ssa LIMINA Provvidenza

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori : **Taranto - Todaro.**

Nel corso della seduta entra il sindaco .

AREA RAGIONERIA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. Ord. Della proposta 26

Li, 29.04.2016

OGGETTO: TARI 2016 – Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti e Determinazione tariffe.

RELAZIONE

CONSIDERATO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, collegato al loro valore e natura ed il secondo collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

CHE la IUC è composta da IMU, Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili con esclusione delle abitazioni principali, dalla TASI, riferita ai servizi indivisibili dei comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e dalla TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore degli immobili;

TENUTO CONTO che la TARI è dal 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare il costo di gestione dei rifiuti;

CHE la TARI è disciplinata nel dettaglio dai commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e ss. mm. ii.;

CHE con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15.09.2014 è stato approvato il Regolamento per l'Applicazione della TARI;

VISTO, in particolare, il comma 683 dell'art.1 della sopracitata legge di Stabilità che stabilisce che " il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..... ";

VISTO l'art. 2 del sopracitato Regolamento che pure recita che il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del Bilancio 2016 è stato ulteriormente differito al 30 Aprile;

PRESO ATTO che il servizio rifiuti è ancora gestito per l'anno 2016 da quest' Amministrazione Comunale;

CHE il Responsabile Area Tecnica ha provveduto a comunicare, con nota prot. n. 2458 del 01.03.2016, relativamente all'anno 2016, i costi della gestione del servizio ammontanti ad € 350.000,00;

CHE, per elaborare in maniera completa il Piano Finanziario da considerarsi per la determinazione delle tariffe, ai costi sopraindicati vanno aggiunti i costi sostenuti direttamente da quest'Amministrazione per la gestione amministrativa del servizio, per i servizi di accertamento e riscossione, nonché le somme occorrenti per applicare eventuali riduzioni od esenzioni;

CHE nell'elaborazione suddetta deve indicarsi anche lo scostamento di € 4.029,73, tra i costi previsti ed i costi a consuntivo del Piano dell'anno precedente;

CHE quindi è stato elaborato il Piano Finanziario, riassunto nell'allegato prospetto, dal quale si rileva un costo complessivo del servizio di € 411.161,83;

CHE, secondo quanto previsto dal comma 654 dell' art. 1 della Legge 147/2013, i costi di investimento e di esercizio risultanti dal Piano Finanziario devono essere integralmente coperti dalle tariffe;

CHE la tariffa è composta da una parte fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

CHE, ai sensi del comma 641 dell'art. 1 Legge 147/2013, sono soggetti passivi della TARI coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

CHE la superficie soggetta a TARI è quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati ;

CHE il tributo è corrisposto in base a tariffa per anno solare;

CHE il comma 651 dell'art. 1 Legge 147/2013 prevede nella commisurazione della tariffa si tenga conto dei criteri previsti dal D.P.R. n. 158/99 secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

CHE il successivo comma 652 nel testo modificato dall'art.1, comma 27, lett. a, legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede, in alternativa al precedente criterio e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98 CC del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, la proroga per gli anni 2016 e 2017 della modalità di commisurazione della TARI per la quale la tariffa può essere applicata tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Per quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alle tipologie delle attività svolte e del costo del servizio;
- b) Per categoria e sottocategoria omogenea, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti;

CHE, ai sensi del suddetto articolo, la tariffa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e all'attività svolta;

FATTO PRESENTE che non esistono indicatori caratteristici in ordine alla produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche;

CHE, al fine di poter definire le tariffe, nelle more della revisione del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, è prevista l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 1 (Ka), 2 (Kb), 3 (Kc), 4 (Kd), dell'allegato 1 del sopracitato regolamento, determinati per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

PRESO ATTO che, nella seduta Consiliare del 27.04.2016, durante la discussione della proposta n. 15 del 10.03.2016, relativa all'approvazione del Piano, i Gruppi Consiliari "Orgoglio e Libertà" e "Progetto Paese", rilevando che il Piano Finanziario 2016 risultava superiore rispetto a quello del 2015 di €. 1.658,03, hanno manifestato l'opinione che, essendo iniziata la raccolta differenziata, si rende necessario dare un segnale alla cittadinanza, in modo da incentivarla ad effettuare la raccolta, con una piccola diminuzione delle tariffe e con il conseguente minor carico sugli importi delle bollette;

CHE il Tecnico Comunale, interpellato, ha accettato di rivedere il Piano, impegnandosi ad effettuare una diminuzione nelle voci ancora non impegnate, di € 20.000,00, così come richiesto dal Consiglio Comunale;

CHE, con nota prot. n. 5244 del 28.04.2016 lo stesso ha comunicato il Piano, come riformulato, ammontante ad € 330.000,00;

CHE, a seguito tale riformulazione è stato rielaborato il Piano Finanziario, riassunto nell'allegato prospetto, dal quale si rileva un costo complessivo del servizio di € 391.161,83;

TENUTO CONTO che la Deliberazione di approvazione delle tariffe della TARI deve essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs n. 446/1997, secondo le modalità indicate dal comunicato del Ministero delle Finanze del 28 febbraio 2014 e cioè mediante inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

CHE, in conclusione, per determinare le tariffe bisogna seguire il seguente iter procedurale:

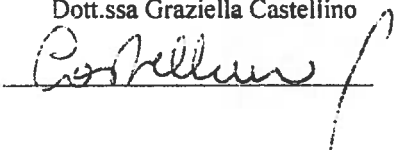
1. Approvazione Piano finanziario autorizzando l'iscrizione del relativo importo, in entrata ed in uscita nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
2. Determinazione della percentuale di ripartizione dei costi tra le utenze non domestiche e le utenze domestiche;
3. Determinazione dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) per la determinazione delle quote fisse e delle quote variabili da applicare alle utenze domestiche e non domestiche;
4. Determinazione delle conseguenti tariffe;

PROPONE

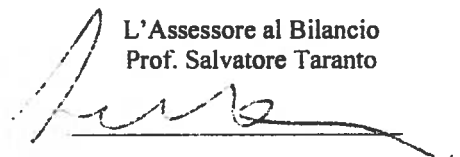
Per quanto sopra espresso:

1. Di approvare il Piano Finanziario 2016 per la gestione dei rifiuti, come risultante nel prospetto riepilogativo, allegato "A" alla presente proposta di deliberazione, come parte integrante, dal quale si rileva che, per il nostro Comune, è stato quantificato un costo complessivo del servizio € 391.161,83;
2. Di autorizzare, in conseguenza, l'iscrizione nel redigendo bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 dei corrispondenti importi;
3. Di confermare anche per la TARI 2016 la ripartizione dei costi complessivi del servizio nella misura del 83,56% a carico delle utenze domestiche e del 16,44% a carico delle utenze non domestiche, secondo la ripartizione già fissata dall'ATO ME2 in sede di simulazione della TIA;
4. Di determinare nei valori minimi i coefficienti Kb, Kc, Kd di cui alle tabelle 2, 3 e 4 contenute nell'allegato 1 al DPR n. 158/1999 da applicarsi per il calcolo delle tariffe TARI per l'anno 2016;
5. Di approvare le tariffe per la TARI 2016 come scaturiscono dalle suddette determinazioni e come indicate nell'allegato "A".

Il Responsabile Area
Dott.ssa Graziella Castellino



L'Assessore al Bilancio
Prof. Salvatore Taranto



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n. 142, recepito dall'art. 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
Il RESPONSABILE del servizio interessato- per quanto concerne la regolarità tecnica- esprime parere:favorevole

Data 29-04-2016

Il Responsabile



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanze 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato DICHIARA: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa Amministrazione.

Data

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 29-04-2016

Il Responsabile



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di € _____, trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA..... TITOLO.....
CAPITOLO P.E.G.....del bilancio 20__

Data.....

Il Ragioniere

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta; ricorda quindi le motivazioni del rinvio dell'argomento che pone in discussione e che inerisce "TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e determinazione tariffe".

L'assessore Taranto ricorda che nella scorsa riunione consiliare sull'argomento, col parere favorevole del tecnico, si era giunti alla determinazione che alcune spese potevano essere tagliate; va però evidenziato che ove le aspettative non dovessero attuarsi si interverrà sul bilancio, intanto sono state rideterminate le tariffe.

Il Presidente intanto informa che per il gruppo Noi per Sanpiero Uniti è stato nominato capogruppo il consigliere Tricoli.

Il consigliere Camuti ricorda che scade in giornata il termine di approvazione del bilancio e chiede cosa succeda ora non avendo provveduto all'approvazione.

Taranto risponde ricordando i suoi precedenti interventi sulle difficoltà incontrate di avere gli atti da alcuni funzionari e in particolare i residui per il consuntivo, dopo si avrà il bilancio.

Entra il Sindaco.

Camuti chiede cosa si farà per il DUP.

Taranto risponde che si porterà con il bilancio.

Il Presidente interviene: voglio evidenziare alcuni aspetti; da quando mi occupo e mi interesso di politica, non credo sia mai successo che non venga approvato nei termini, alla faccia delle promesse, sta di fatto che siamo senza consuntivo e senza bilancio, né è giusto e sufficiente scaricare sugli uffici perché le persone o sono stimate, come lo penso, o non sono stimate, non è giusto che per una pratica una persona è stimata e per un'altra no, è inammissibile questo comportamento; io non so se non sono stati portati per capriccio o perché ogni giorno sono state portate cose nuove; in ogni Ente il responsabile politico dovrebbe essere capace di trarre conclusioni, i dipendenti e i responsabili vengono trattati bene sempre o niente.

La Bella: voglio dare un suggerimento, se deve durare questa difficoltà degli uffici a presentare residui si potrebbero autorizzare a sospendere gli altri affari ordinari e occuparsi solo di questo, suggerisco anche di non portare il DUP col bilancio ma nella seduta del consuntivo, così se si debba portare qualche modifica si può riportare poi anche nel bilancio.

Taranto: apprezzo il suggerimento di La Bella e ne terrò conto, non così dell'intervento demagogico del presidente, sa bene che il lavoro svolto l'ho prima esposto, per il consuntivo dovrebbe sapere che nessuna direttiva può essere data, sono dati certi, poi informo che ho già sentito la Corte dei Conti e l'Assessorato, lei da presidente dovrebbe evitare questi atteggiamenti, ha già dimostrato di essere incapace di fare il presidente e così prima l'assessore; i dati dei residui sono oggettivi, risparmi questi interventi di bassa lega, lei dovrebbe essere super partes, è pura demagogia, per me lei dovrebbe dimettersi l'ho già detto e ci risparmi queste paternali che ci dimostrano di non capire niente di amministrazione.

Presidente: le direttive erano per il bilancio, io sono super partes perché il mio interesse riguarda i cittadini lei deve accettare la critica perché le resta solo di dimettersi, avendo solo dimostrato le sue incapacità di gestire il bilancio, gli effetti i cittadini li vedranno dopo.

La Bella dichiara che i suggerimenti del presidente erano di spirito collaborativo.

Ballotta: il presidente ha sempre da dire ma non porta avanti alcun discorso, devo dire che il vicesindaco ha sempre lavorato per la cittadinanza, il presidente già 20 anni fa doveva andarsene perché non ha mai lavorato per i cittadini.

Presidente rivolto a Ballotta dice che non ha senso rispondergli perché ha detto cose inutili.

Camuti chiede alcune spiegazioni su voci del piano, costi di lavaggio, osservando che è differente rispetto l'anno precedente.

Taranto risponde spiegando che l'anno precedente il servizio di spazzamento è stato svolto in economia.

Pagana: in merito allo spazzamento visto che si usa altro personale, abbiamo segnalato alcune zone, invito a migliorare per garantire il decoro urbano; la voce differenziata è tra le più importanti delle iniziative, non vedo costi per la campagna di informazione e invece va fatta perché la popolazione è interessata, quindi suggerisco di fare una buona campagna pubblicitaria.

Sindaco: sulla raccolta differenziata si disse già nell'incontro già svolto che altri ce ne sarebbero stati con la cittadinanza; va preso atto della buona partecipazione dei cittadini a parte qualche disguido che si

supererà; la campagna informativa va continuata e migliorata, incontri mensili vanno svolti, fatti dei questionari ma siamo partiti e cerchiamo di migliorare.

La Bella: mi auguro che a carico della ditta sia stato inserito il costo delle brochure, secondo me la sensibilizzazione delle famiglie passa attraverso i ragazzi per cui suggerirei che l'assessore alla pubblica istruzione faccia una serie di incontri con i ragazzi, distribuendo brochure perché i ragazzi facciano da tramite nelle famiglie per favorire il servizio.

Sindaco: l'assessore aveva già preparato una serie d'incontri, devo però dire che oltre ai ragazzi vanno ringraziati i cittadini che sono interessati e la ditta è disponibile.

Todaro: apprezzo i suggerimenti dati, si sta sviluppando una attività di prevenzione presso le scuole, altre manifestazioni si faranno con la cittadinanza per migliorare.

Di Dio: segnalo il fatto che la raccolta differenziata nelle frazioni non è partita, poi i costi del personale comunale sono inseriti nel piano finanziario?

Sindaco: il discorso portato avanti l'anno scorso rispondeva ad una situazione eccezionale, oggi è svolto dalla ditta ma se si dovessero presentare nuove esigenze è possibile utilizzare il personale.

Camuti: credo sia stato fatto bene a non inserire la spesa del personale, è bene che sia partita la raccolta differenziata, le critiche sono costruttive per migliorare il servizio, sullo spazzamento data la cifra rispetto l'anno scorso mi aspetto un servizio migliore dalla ditta.

Martino: faccio notare che c'è gente che fa il servizio di spazzamento che non lavora per il comune ma per la ditta.

Pagana: penso sia opportuno prevedere la spesa perché il servizio va reso ai cittadini, se c'è l'implementazione con altro personale, bene, purché si abbia il risultato.

A questo punto il presidente propone la sospensione per pochi minuti sono le ore 12,10.

Alle ore 12,30 si riprende con le stesse presenze dei consiglieri - è presente anche l'arch. Furnari.

Viene chiesto al funzionario di voler dare spiegazioni sulla previsione per spazzamento della spesa di euro 47000 a fronte di 8000 dell'anno precedente.

Furnari risponde che può spiegare quanto è stato da lui predisposto, nella voce che è stata tratta dall'ufficio regionale vi sono diverse voci, lo spazzamento calcolato dall'ufficio tecnico e su questo l'ufficio ragioneria ha aggiunto altri dati quali servizi a domanda per ingombranti, la pulizia delle caditoie, interventi straordinari dopo le feste, quindi non è certo che la somma prevista verrà spesa per intero.

Il Presidente a questo punto invita ad esprimere le dichiarazioni di voto.

Bongiovanni si dichiara favorevole

Ballotta si dichiara favorevole

Tricoli dichiara il voto favorevole per il gruppo perché è la soluzione migliore per il paese

Ardiri dichiara il voto favorevole tenuto conto che è stata accettata la loro richiesta di diminuzione delle tariffe

Di Dio favorevole perché l'importo è diminuito di 20000 euro

Di Bella a favore perché le tariffe con la raccolta differenziata sono più favorevoli, invita ad estenderla anche alle frazioni

Pagana favorevole perché è stata accolta l'istanza di diminuire le tariffe, invita a migliorare il servizio e a risparmiare

Camuti: sebbene ritengo ci siano miglioramenti non mi considero soddisfatto perché c'è ritardo nella raccolta, non sono soddisfatto dello spazzamento e quindi potevano esserci altre riduzioni, quindi mi astengo.

IL CONSIGLIO

Vista la proposta avente ad oggetto "TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e determinazione tariffe";

Sentita la esposizione della proposta e gli interventi svolti sull'argomento;

Visto l'OREL vigente in Sicilia,

Visto lo Statuto Comunale,

Vista la legge 190/2014

Vista la legge 208/2015

Con 11 voti a favore e 1 astenuto (Camuti),

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei rifiuti e determinazione tariffe".

Ultimata la trattazione dell'argomento il consiglio ad unanimità delibera di rinviare la trattazione degli altri argomenti a venerdì 13 maggio alle ore 17,30.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N° 28 DEL 30.04.16

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Provincia di Messina

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

TARIFFE TARI

ANNO 2016

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è uno strumento di natura programmatica, avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende per l'Anno 2016:

- a) il piano previsionale dei costi di gestione che saranno sostenuti direttamente dal comune.

Comprende inoltre i seguenti elementi:

- a) la ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile;
- b) la suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche;
- c) le nuove tariffe per utenze domestiche e non domestiche;
- d) la tabella di confronto tra le nuove tariffe simulate e le precedenti.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione dei rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99, che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella:

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 46.384,67
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 96.807,67
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 90.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenza, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 96.807,66
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 17.350,38
			€ 6.629,48
			€ 0,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti Acc Accantonamento R Remunerazione del capitale $R=r(KN_{n-1}+I_n+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I _n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
			€ 41.211,70
			€ 0,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00
		Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	-4.029,73	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	391.161,83	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 111.576,23
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 279.585,60

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 326.854,83	% costi fissi utenze domestiche	83,56%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 83,56\%$	€ 93.233,10
		% costi variabili utenze domestiche	83,56%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 83,56\%$	€ 233.621,73
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 64.307,00	% costi fissi utenze non domestiche	16,44%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 16,44\%$	€ 18.343,13
		% costi variabili utenze non domestiche	16,44%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 16,44\%$	€ 45.963,87

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza per l'Anno 2016 è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	326.854,83	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 93.233,10
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>
			€ 233.621,73

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	64.307,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 18.343,13
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>
			€ 45.963,87

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	49.987,77	0,75	583,56	0,60	0,458893	81,763841
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	35.058,72	0,88	337,38	1,40	0,538551	144,115629
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	21.768,69	1,00	211,46	1,80	0,611990	185,291524
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	19.631,94	1,08	187,05	2,20	0,660950	226,467418
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	2.788,32	1,11	29,56	2,90	0,679309	298,525233
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	349,95	1,10	3,90	3,40	0,673189	349,995101
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE	24.388,48	0,52	451,62	0,42	0,321295	43,234688
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	6.487,86	0,61	95,17	0,98	0,376986	100,880940
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	1.583,34	0,70	26,14	1,26	0,428393	129,704066
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	575,00	0,75	7,00	1,54	0,462665	158,527192
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE	200,00	0,77	2,00	2,03	0,475516	208,967663
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE-IMM. A DISPOSIZIONE	15,00	0,36	1,00	0,29	0,224906	30,264282
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500 MT	5.995,74	0,52	109,85	0,29	0,321295	30,264282
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500	1.244,26	0,61	21,15	0,68	0,376986	70,616658

	MT						
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500 MT	114,00	0,70	2,00	0,88	0,428393	90,792846
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-IMM. A DISPOSIZIONE-DISTANZA >500	219,00	0,75	3,00	1,07	0,462665	110,969035
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	2.166,00	0,52	37,00	0,42	0,321295	43,234688
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	1.766,00	0,61	18,00	0,98	0,376986	100,880940
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	128,00	0,70	1,00	1,26	0,428393	129,704066
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE	60,00	0,75	1,00	1,54	0,462665	158,527192
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ABITAZIONE RESIDENTI AIRE-DISTANZA >50	100,00	0,61	1,00	0,68	0,376986	70,616658
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZ. PERSONA RICOVERATA CASE DI CURA	637,36	0,75	9,21	0,42	0,458993	43,234688
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT	4.394,05	0,75	63,86	0,42	0,458993	43,234688
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	2.890,81	0,88	33,35	0,98	0,538551	100,880940
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	1.662,25	1,00	16,82	1,26	0,611990	129,704066
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	1.551,50	1,08	14,09	1,54	0,660950	158,527192
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	521,13	1,11	3,09	2,03	0,679309	208,967663
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-DISTANZA >500 MT	102,00	1,10	1,00	2,38	0,673189	244,996570
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT-IMM. A DISPOSIZIONE	1.212,00	0,52	26,00	0,29	0,321295	30,264282
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500	272,00	0,61	3,00	0,68	0,376986	70,616658

	MT-IMM. A DISPOSIZIONE						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO	205,00	0,75	2,00	0,29	0,458993	30,264282
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO	483,00	0,88	3,00	0,68	0,538551	70,616658
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO	216,00	1,00	1,00	0,88	0,611990	90,792846
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOMESTICO	100,00	1,11	1,00	1,42	0,679309	146,277364
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-PERSONE TEMP.DOMICILIATE ALTROVE	166,00	0,75	3,00	0,42	0,458993	43,234688
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOST. DOMESTICO	115,00	0,75	1,00	0,42	0,458993	43,234688
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO	359,00	0,88	4,00	0,98	0,538551	100,880940
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOST. DOMESTICO	75,00	1,00	1,00	1,26	0,611990	129,704066

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	1.989,00	0,29	2,54	0,247852	0,644142
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	240,00	0,44	3,83	0,376052	0,971285
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	385,00	0,34	2,97	0,290586	0,753190
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	551,00	1,01	8,91	0,863212	2,259570
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	3.026,00	0,89	7,90	0,760652	1,978075
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	3.188,00	0,90	7,89	0,769198	2,000898
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	156,00	0,44	3,90	0,376052	0,989037
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.322,32	0,94	8,24	0,803385	2,089658
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	427,00	1,02	8,98	0,871758	2,277322
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.855,00	0,78	6,85	0,666639	1,737155
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	776,00	0,91	7,98	0,777745	2,023722
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	197,00	0,41	3,62	0,350412	0,918029
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	297,00	0,67	5,91	0,572625	1,498772
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	386,00	5,54	48,74	4,734846	12,360432
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	841,00	4,38	38,50	3,743434	9,763575
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.120,00	0,57	5,00	0,487159	1,267996
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	59,00	2,14	18,80	1,828984	4,767668
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	167,00	0,34	3,00	0,290586	0,760798
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-DISTANZA >500 MT	34,00	0,78	4,79	0,666639	1,216008
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO- DISTANZA >500 MT	60,00	0,91	5,58	0,777745	1,416606

2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA >500 MT	106,00	0,67	4,13	0,572625	1,049140
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-DISTANZA >500 MT	56,00	5,54	34,11	4,734846	8,652303
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-DISTANZA >500 MT-COMPOST. DOM	131,00	5,54	23,88	4,734846	6,056612
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-DISTANZA >500 MT	20,00	0,67	5,91	0,000000	0,000000
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	94,00	0,44	3,90	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE/FALEGNAME, IDRA-ESENZ. PROD. RIF	936,00	0,78	6,85	0,000000	0,000000
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	204,00	0,91	7,98	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-ESENZ. PROD. RIF	942,00	0,67	5,91	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	36,00	5,54	48,74	0,000000	0,000000
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	19,00	4,38	38,50	0,000000	0,000000
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ESENZ. PROD. RIF	24,00	0,57	5,00	0,000000	0,000000
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-ESENZ. PROD. RIFIUTI SPECIALI	15,00	2,14	18,80	0,000000	0,000000
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-Attivita' Agrituristiche	1.563,00	1,01	7,12	0,863212	1,807656

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eco prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	65	97.343,24	0,00	97.343,24	4.867,16	101.014,81	3.671,57	-1,58%	5.050,74	183,58
1.2-Usò domestico-Due componenti	80	86.541,67	0,00	86.541,67	4.327,08	90.301,63	3.759,96	0,79%	4.515,08	188,00
1.3-Usò domestico-Tre componenti	82	58.825,32	0,00	58.825,32	2.941,27	60.584,09	1.758,77	-1,42%	3.029,20	87,93
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	87	60.027,22	0,00	60.027,22	3.001,36	60.593,08	565,86	-0,99%	3.029,65	28,29
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	92	11.834,95	0,00	11.834,95	591,75	12.445,96	611,01	-1,41%	622,30	30,55
1.6-Usò domestico-Sel o piu' componenti	92	1.589,41	0,00	1.589,41	79,47	1.914,82	325,41	-2,89%	95,74	16,27
2.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cu	142	1.841,69	0,00	1.841,69	92,08	1.774,20	-67,49	-3,66%	88,71	-3,37
2.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti	60	406,05	0,00	406,05	20,30	323,37	-82,68	-20,36%	16,17	-4,13
2.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	48	417,03	0,00	417,03	20,85	401,85	-15,18	-3,64%	20,09	-0,76
2.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorazione	422	5.677,52	0,00	5.677,52	283,88	5.895,23	217,71	-1,72%	294,76	10,88
2.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	1513	8.603,48	0,00	8.603,48	430,17	8.287,38	-316,10	-3,67%	414,37	-15,80
2.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	57	8.972,66	0,00	8.972,66	448,63	8.831,09	-141,57	-5,22%	441,55	-7,08
2.9-Usò non domestico-Banche ed Istituti di credito	125	221,37	0,00	221,37	11,07	212,95	-8,42	-3,80%	10,65	-0,42
2.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	63	6.689,38	0,00	6.689,38	334,47	6.718,54	29,16	-4,90%	335,93	1,46
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	85	994,36	0,00	994,36	49,72	1.344,66	350,30	-3,72%	67,23	17,51
2.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idra	68	4.533,94	0,00	4.533,94	226,70	4.523,03	-10,91	-3,58%	226,15	-0,55
2.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	74	2.250,80	0,00	2.250,80	112,54	2.305,56	54,76	-3,41%	115,28	2,74
2.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	98	259,64	0,00	259,64	12,98	249,88	-9,76	-3,75%	12,49	-0,49
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	151	603,09	0,00	603,09	30,15	787,10	184,01	-2,46%	39,36	9,21
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	67	6.619,31	0,00	6.619,31	330,97	8.762,14	2.142,83	-3,71%	438,11	107,14
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	57	11.866,92	0,00	11.866,92	593,35	11.359,40	-507,52	-4,27%	567,97	-25,38
2.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	60	1.774,95	0,00	1.774,95	88,75	1.965,80	190,85	-3,68%	98,29	9,54
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	37	404,16	0,00	404,16	20,21	389,20	-14,96	-3,70%	19,46	-0,75
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	23	127,80	0,00	127,80	6,39	175,59	47,79	-11,96%	8,78	2,39
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ...)	0	18.334,30	0,00	18.334,30	916,72	0,00	-18.334,30	0,00%	0,00	-916,72
TOTALI	0	396.760,28	0,00	396.760,26	19.838,02	391.161,36	-5.598,90	0,00%	19.558,06	-279,96



COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Cap 98068

PROVINCIA DI MESSINA

Cod. Fiscale 86000390830

Partita I.V.A. 00756380838

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

li, 30 aprile 2016

Oggetto: *Parere sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n.26 del 29.04.2016, avente per oggetto: TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti e Determinazione tariffe.*

Il Revisore Contabile,

Vista ed esaminata la proposta di delibera avente ad oggetto: ***TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti e Determinazione tariffe;***

Vista la Legge n.147 del 27.12.2013, art.1, commi da 641 a 648, istitutiva del tributo;

Visto i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal responsabile di settore;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Visto l'art.239 del decreto legislativo n.267/2000;

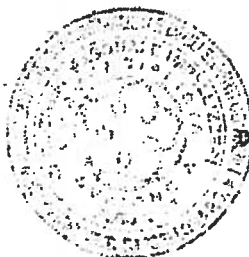
Considerato

Che la precedente proposta di delibera inerente l'argomento in questione è stata oggetto di modifiche in seguito ad osservazioni e proposte del Consiglio Comunale, per cui si è resa necessaria la rielaborazione del piano finanziario e delle relative tariffe;

Che, comunque, la stessa appare formulata in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che risulta atto propedeutico per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Esprime

PARERE FAVOREVOLE



Il Revisore Contabile
Dott. *[Firma]*
Dott. *[Firma]*



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G. N° 28 DEL 30.05.16

Comune di San Piero Patti

Provincia di Messina

Prot. **4984**

Li 22 aprile 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale
Ing. Schepisi Alfonso Edoardo
Sede Municipale

Oggetto: Comunicazione.

Con la presente comunico alla S.S. le mie dimissioni da capo gruppo consiliare e La informo che il nuovo capo gruppo è il consigliere Tricoli ed il vice capo gruppo è il consigliere Franca Martino.

Distinti saluti

IL CONSIGLIERE
Prof. Salvatore Taranto



